

**Parere sulla fusione tra le società Polesine Acque S.p.A.
e Centro Veneto Servizi S.p.A.**

L'anno duemiladiciassette, addì 29 del mese di maggio, il Revisore dei Conti Dott.ssa Valentina Sterzi, nominata revisore dei conti con deliberazione consiliare n. 44 del 30.09.2014:

Premesso che:

- il Comune di Polesella è socio di Polesine Acque S.p.A. con una quota pari allo 0,35% del capitale sociale;
- in forza di Convenzione sottoscritta con il Consiglio di Bacino "Polesine" in data 03.8.2015, la predetta società gestisce *in house* il Servizio Idrico Integrato nel territorio dei 52 Comuni soci costituenti l'intero A.T.O. "Polesine" fino alla data del 31.12.2038;
- nel confinante A.T.O. "Bacchiglione" opera tra i gestori *in house* del S.I.I., in forza di Convenzione sottoscritta con il corrispondente Consiglio di Bacino in data 10. 4.2006 e con scadenza 31.12.2026, la società Centro Veneto Servizi S.p.A. di cui sono soci 59 Comuni compresi nell'A.T.O. in questione.

Dato atto che è stato redatto un progetto di fusione per incorporazione di Polesine Acque S.p.A. in Centro Veneto Servizi S.p.A. (che verrà denominata successivamente "Acquevenete S.p.A.), ai sensi dell'articolo 2501 *ter* c.c., contenente lo Statuto della società con le modifiche derivanti dalla fusione e le situazioni patrimoniali delle sunnominate società riferite al giorno 30.6.2016 redatte ai sensi dell'articolo 2501 *quater* c.c.

Considerato che, secondo l'Ente, quanto alle motivazioni dell'operazione indicate dal C.d.A. di Polesine Acque S.p.A. nella relazione illustrativa al progetto di fusione:

- l'operazione di aggregazione societaria tra Polesine Acque S.p.A. e Centro Veneto Servizi S.p.A. si pone in linea con l'obiettivo perseguito dal Legislatore nel settore del S.I.I. sin dalla riforma Galli (L. n. 36/1994) di superare la frammentazione delle gestioni territoriali e di giungere ad un numero limitato di operatori adeguatamente dimensionati e caratterizzati da un'organizzazione industriale che consenta, attraverso la gestione integrata dei vari segmenti del servizio su aree territoriali ottimali, di fornire servizi in linea con le crescenti aspettative degli utenti in termini di qualità del servizio, nonché di realizzare gli investimenti necessari al completamento e all'ammodernamento dell'infrastruttura idrica, non più a carico della fiscalità generale e del debito pubblico, bensì attraverso il ricorso alla tariffa ed ai mercati finanziari;
- l'operazione di integrazione di Polesine Acque S.p.A. e Centro Veneto Servizi S.p.A. presenta numerosi elementi qualificanti che realizzano in modo efficace le priorità sopra indicate comportando, dal punto di vista industriale e strategico, un rafforzamento dell'assetto aziendale e impiantistico nel Veneto meridionale, un ampliamento del presidio territoriale in una prospettiva di fornitura

omogenea di servizi, una valorizzazione delle competenze delle due imprese, nonché un significativo incremento del grado di patrimonializzazione e solidità della nuova entità societaria aggregata con conseguente incremento delle opportunità di reperimento delle risorse finanziarie (miglioramento del *rating* bancario) che consentirà di effettuare investimenti difficili da effettuare per le singole società, con positive ricadute complessive sul territorio.

Preso atto che al Comune di Polesella verranno attribuite, in ragione del rapporto di cambio con le azioni attualmente possedute in Polesine Acque S.p.A. (che verranno annullate), numero (e valore) 199.972,00 azioni della società incorporante pari al 0,08% del capitale sociale.

Vista la relazione tecnico e contabile ai sensi dell'art.49 D.L. n.267/2000.

Considerato inoltre che:

- le evidenti difficoltà finanziarie di Polesine Acque S.p.A. degli ultimi anni, anche riscontrate dalla disamina del bilancio depositato al 31.12.2015 dove si evince una posizione debitoria pari ad € 57.356.571 che, seppur migliorata rispetto ai € 63.214.842 al 31.12.2014 non ha permesso un miglioramento delle disponibilità liquide che sono rimaste pressoché invariate rispetto agli anni precedenti, quindi abbastanza critiche;
- il rimborso delle posizioni creditorie vantate dall'Ente nei confronti della Polesine Acque S.p.A. avrebbe potuto essere soddisfatto solo attraverso una compensazione con il costo dei servizi ricevuti secondo un piano di rientro.

Per quanto sopra esposto, risulta una scelta "obbligata" aderire ad una fusione per incorporazione in una società, la Centro Veneto Servizi S.p.A., sostanzialmente più solida: infatti dalla disamina del bilancio depositato al 31.12.2015 si legge una posizione debitoria complessiva pari a 72.458.880 euro, ma con un patrimonio netto di 216.657.789 euro ed un attivo circolante pari a 42.295.709,00.

Entrando meglio nel dettaglio, per una adeguata analisi finanziaria, con ausilio degli indici di bilancio è possibile riconoscere tra i dati di bilancio una apprezzabile solidità finanziaria:

Acid Test (Attività a breve termine – Magazzino/ Passività a breve termine) pari a **1,17** poiché suddetto indice risulta superiore all'unità, ciò significa che le passività a breve sono coperte dalle attività a breve (quindi non si riscontra un rischio di liquidità); questo è giustificato anche dalla valorizzazione dei due indici che seguono:

Copertura Immobilizzazioni (Patrimonio Netto / Immobilizzazioni) pari a **0,66** dimostra che le Immobilizzazioni sono coperte al 66% dal Patrimonio Netto (ovvero da disponibilità liquide proprie e non da somme assunte a debito);

Copertura Generale Immobilizzazioni

(Patrimonio Netto + Passività a medio lungo termine / Immobilizzazioni) pari a **1,04** si evince che le Immobilizzazioni sono coperte in abbondanza dal Patrimonio Netto più le Passività a medio e lungo termine, quindi viene confermato che non risulta un rischio di mancanza di liquidità, è quindi verificato un buon equilibrio finanziario.

Dato atto che:

- il Comune di Polesella, quale socio di Polesine Acque S.p.A., è chiamato ad approvare l'operazione di fusione e i documenti relativi, allegati alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale, a provvedere agli adempimenti connessi e a partecipare mediante proprio rappresentante

legale/delegato all'Assemblea straordinaria dei soci di Polesine Acque S.p.A. per la deliberazione di fusione, che sarà appositamente convocata nel rispetto delle tempistiche definite, a norma di legge e di statuto;

- sussiste la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettere e) e g), del D.Lgs. 267/2000, nonché ai sensi degli artt. 7 e ss. del D.Lgs. n. 175/2016.

Esprime parere favorevole sulla approvazione da parte del Comune di Polesella all'operazione di fusione per incorporazione della società Polesine Acque S.p.A. nella società Centro Veneto Servizi S.p.A.

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa Valentina Sterzi

